****

**Ti adoro**

**ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI   
(PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA DELLA PIEVE DI SINALUNGA)  
  
OTTOBRE 2021**

**MARIA, DONNA DEL SINODO**

**Guida**: *L’Eucarestia: il sublime confina con una tovaglia, un pane, un calice; inizia dove sono le cose di tutti i giorni: la vita quotidiana che sconfina nella vita di Dio, l’infinito mediato da piccole cose finite. Così accade in Maria: in lei, nel suo corpo, la linea dell’invisibile e la linea del visibile nella Storia della salvezza si incontrano. La sua casa è carica di cielo.* (Ermes Ronchi)

***CANTO PER L’ ESPOSIZIONE EUCARISTICA***

**ANNUNCIO – LA CASA DEGLI INIZI – MARIA RICEVE UN DONO**

**Dal Vangelo secondo Luca (1,28)**

*Nel sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una casa della Galilea chiamata Nazareth ad una vergine di nome Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te».*

In questi passi di Maria possiamo vedere ***i nostri passi per il Sinodo***. Nella casa degli inizi, nel momento in cui Maria riceve l’annuncio da parte dell’Angelo, noi abbiamo ricevuto l’annuncio del Sinodo. Ora è un tempo di meditazione: come Maria ha meditato sicuramente per 9 mesi, portando Gesù nel suo grembo, come Maria ha meditato questo dono, così noi dobbiamo farlo maturare in noi meditandolo. Dio entra nella vita che è fatta anche di turbamenti, emozioni e paure e porta il ***non temere***: nel tuo non essere mai pronto, Dio salva. ***Non temere***, verrà il Signore e ti riempirà la vita.

Si attende non per una mancanza ma per una pienezza, non per un’assenza da colmare ma per un di più di vita. Si attende per generare ed è lo Spirito che riempie di Vita la vita.

**Preghiera silenziosa - canone**

**VISITAZIONE – LA CASA DI PROFETI – MARIA ANNUCIA IL DONO**

**Dal Vangelo secondo Luca (1,39-56)**

*In quei giorni Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo.*

Maria, ricevuto l’annuncio, non lo sventola ai quattro venti ma va in fretta ad annunciarlo a sua cugina.

Il primo annuncio che anche noi dobbiamo fare, è **in casa nostra**, con le persone che ci stanno più vicine. Non possiamo pensare di metterci in piazza a sbandierare chissà che cosa, questo annuncio, farà il suo percorso, sicuramente ma, ora, siamo chiamati in primis a lavorare in famiglia dove, alla fine, è anche più difficile lavorare.

Quando tu apri la vita a Dio non devi più avere dimore, Maria parte in fretta per questo annuncio, non si lascia condizionare da nulla, parte e la sua vita germoglia, va portando nel suo grembo il Verbo ed è anche la nostra missione di battezzati: portare Colui che ti porta, portare Colui che ora adoriamo, contempliamo, amiamo.

**Preghiera silenziosa - canone**

**NASCITA – LA CASA DEL DONO – MARIA PARTORISCE IL DONO**

**Dal Vangelo secondo Luca (2,7)**

*Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.*

Partorisce, Maria, dona al mondo Gesù, è un dono strano, che avviene in un momento particolare della sua vita e ci sono presenti un bue e un asino, ci saremmo aspettati folle immense di persone, ci sono un bue e un asino, segno che Gesù non viene al mondo in mezzo a tanti clamori ma alla povertà delle piccole cose, nella compagnia povera e buona che Lui stesso ha cercato: il fiato caldo di bestie semplici, la luce tremolante delle fiaccole dei pastori, la paglia pungente della mangiatoia, lo sguardo affaticato e stupito di Maria e Giuseppe. Così, anche il nostro annuncio, è un annuncio particolare, perché sarà opera dello Spirito Santo ma è la forza di questo annuncio, di questo dono, a portare i suoi frutti. Si tratta solo di trovare il proprio posto nel presepe, magari in un angolo per contemplare anche da lontano il dono del Verbo che si fa carne e chiama anche te ad annunciarlo al mondo.

**Preghiera silenziosa - canone**

**LA CROCE – LA CASA DEL RIFIUTO – MARIA FERMA SOTTO LA CROCE**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25)**

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.*

C’è un rifiuto, c’è il **rifiuto** di Gesù, la condanna, la Croce. Maria è sotto la Croce, ancora una volta, sono solo 4 le persone sotto la Croce, ce ne saremmo aspettate moltissime di più, visto tutti quelli che aveva sfamato. Però è lì sotto la Croce, soffre per il rifiuto, ma resta ferma. Sicuramente anche a noi, quando ci vengono proposti certi tipi di cammino all’inizio rifiutiamo, all’inizio, perché pensiamo sia una cosa assurda e, di conseguenza, poi, c’è la sofferenza che si crea nella Chiesa per il nostro rifiuto, il nostro non voler seguire qualcosa.

Per tutta la vita Maria ha avuto la capacità di operare cambiamenti nella sua vita, fino alla fine, sospinta dalla forza dello Spirito Santo. E, in quel momento di rifiuto, il Figlio consegna sua Madre al discepolo. Non si tratta di **accoglierla** come protezione **ma come ricchezza in deposito**: prendila tra le cose che ti dicono chi sei, tra le cose più tue, perché tu sei, come Maria, **casa di Dio**, lasciati formare da lei, dalla sua carità e dalla sua passione, dalle sue parole e dai suoi silenzi, impara da lei come si serve Dio, come si annuncia Dio, come si amano i fratelli con tenerezza.

Guarda lei sotto la Croce e adora suo Figlio con lei, perché tu possa diventare ciò che contempli, ciò che ami.

**Preghiera silenziosa - canone**

**LO SPIRITO SANTO – LA CASA RIEMPITA DI VENTO – MARIA TESTIMONE**

**Dagli Atti degli Apostoli (1,14)**

Tutti erano assidui, e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Maria nel Cenacolo è simbolo e segno di unione, è il collante tra i discepoli in attesa che questo seme, che è stato seminato, questo germe che è praticamente Gesù morto, possa dare un annuncio ancora più grande, che è quello della Resurrezione. Questo Sinodo, che ci incamminiamo a vivere, potrebbe ricalcare tutto ciò, come tutte le cose che ci vengono proposte, soprattutto a noi, all’interno della Chiesa, perché comunque, alla fine, anche i discepoli che erano con Gesù erano sconcertati da quello che stava succedendo e forse lo stavano rifiutando anche loro, non ci credevano anche loro. È Maria che li tiene uniti in attesa del dono dello Spirito Santo che poi sarà colui che ci dà la forza di testimoniare, colui che ci dà la forza di poter camminare insieme all’interno di questo Sinodo.

Il Cenacolo è la casa della preghiera, la camera alta della preghiera con Maria, **la casa della perseveranza**, quel “per sempre” che fa paura.

Stare con Maria, donna della perseveranza, è lasciare che la nostra casa si riempia di questo vento dello Spirito Santo e partire verso le case degli uomini dove entrare, annunciare e guarire, non per conquistare e travolgere piazze piene di gente ma essere discepoli che, come Maria e con Maria, entrano nelle case, per andare **dalla solitudine alla comunione**, casa per casa, cuore a cuore, perché è nella famiglia, che Dio ha le cose più importanti da dire.

Sii discepolo lì dove sei, vivi per Dio, non per te ma per altri e vivrai per la fede dell’annuncio che porti.

**Preghiera silenziosa - canone**

**P**: Come famiglia dei Figli di Dio riunita sotto lo sguardo di Maria, diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro....**

**P**: Padre santo, che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

***Preghiamo insieme per le vocazioni***

*Ti preghiamo, Signore,*

*perché continui ad assistere e arricchire la tua Chiesa*

*con il dono delle vocazioni.*

*Ti preghiamo perché molti*

*accolgano la tua voce e rallegrino la tua Chiesa*

*con la generosità e la fedeltà delle loro risposte.*

*Ti preghiamo, Signore, per i vescovi,*

*i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e tutti i laici*

*che svolgono un ministero nella comunità cristiana.*

*Ti preghiamo, Signore, per coloro*

*che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata:*

*la tua Parola li illumini, il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi.*

*Ascolta, o Signore, questa nostra preghiera,*

*e per intercessione di Maria, Madre della Chiesa,*

*madre tua e nostra, esaudiscila con amore. Amen.*

**Tantum Ergo - Benedizione Eucaristica - Canto di reposizione**